



## COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 37 Registro Delibere

COPIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: DIBATTITO POLITICO INERENTE L'ORDINANZA SINDACALE N° 36 :  
CHIUSURA PLESSO A. PAVONE PER MOTIVI STRUTTURALI E  
TRASFERIMENTO DELLE CLASSI E CONSEGUENTE SOSPENSIONE  
DELL' ATTIVITA' DIDATTICA.-**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 11, del mese di Maggio, alle ore 17,30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 BENTIVEGNA STEFANO	SI		
2 .SCOZZARELLA ENRICO	SI		
3 DRAIA' ROBERTO	SI		
4 RUTA DEBORA	SI		
5 D'ANGELO FILIPPA	SI		
6 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI		
7 ARENA FABIO		SI	
8 AUZZINO CARMELO	SI		
9 PECORA SARA	SI		
10 ALESSI ANTONIO	SI		
11 PROFETA GIUSEPPE	SI		
12 ARCURIA GIUSEPPE		SI	
13 DRAGA' CONCETTA	SI		
14 SPERANZA GIUSEPPE	SI		
15 CAVALLARO MARIA GRAZIA	SI		
	PRESENTI N° 13	ASSENTI N° 2	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pierpaolo Nicolosi.-			
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco, gli Ass.ri Oliveri, Riccobene, Platania e Indovino.-			
Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è legale, dichiara aperta la seduta.			

**OGGETTO: DIBATTITO POLITICO INERENTE L'ORDINANZA SINDACALE N° 36 :  
CHIUSURA PLESSO A. PAVONE PER MOTIVI STRUTTURALI E  
TRASFERIMENTO DELLE CLASSI E CONSEGUENTE SOSPENSIONE  
DELL' ATTIVITA' DIDATTICA.-**

**Il Presidente**, pone ai voti per alzata e seduta, l'ingresso in aula dell'Ing. Garufi e del Prof. Ferrera , con il seguente esito :

**Presenti n° 13, - Favorevoli n° 13**

esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

**E' presente in aula l'Arch. Di Vincenzo**, Responsabile dell' UTC.-

**L'Assessore Riccobene**, illustra ai presenti l'Ordinanza di chiusura della scuola “ A. Pavone” , facendo un excursus sulla vicenda. In particolare, ricorda, che fu fatto uno studio strutturale al fine di partecipare ad un bando per ottenere un finanziamento.

**Il Consigliere Speranza**, per fare chiarezza , dà lettura di una dichiarazione congiunta con il Consigliere Dragà in merito alla chiusura della scuola. Secondo loro la scuola non andava chiusa senza il parere del genio civile e solamente mediante relazione di un tecnico esterno ( nota del 18 Marzo 2018).-

Mi chiedo, perché non è stato coinvolto il Preside della scuola , prima di emettere l'Ordinanza . Oggi abbiamo esperito un ricorso avverso l'Ordinanza del Sindaco. Dà letture delle considerazioni contenute. Ricorda, che anche i Cinque Stelle hanno chiesto se le altre strutture scolastiche siano nelle ottimali condizioni per accogliere i ragazzi. Per esempio, come mai viene utilizzata la palestra che non possiede le condizioni di agibilità. In questo Ente fa comodo operare in emergenza facendo debiti fuori bilancio. Questo provvedimento ha fatto piangere la comunità , perché si rischia di vedere l'immobile abbandonato.

**Il Sindaco**, risponde al Consigliere Speranza.

In maniera dettagliata descrive i passaggi che hanno portato all'Ordinanza di Chiusura della Scuola, innanzitutto il Dirigente Scolastico è stato informato fin da subito, sia informalmente che formalmente.

Quando l'amministrazione è venuta a conoscenza del problema ha chiesto al presidente del consiglio di Convocare una seduta di Conferenza dei Capigruppo, e la discussione emersa è descritta nel verbale della stessa seduta che è pubblicato. In quell'occasione proprio il Capogruppo Speranza ha chiesto di contattare il Genio Civile che pur non avendo competenze specifiche in merito alla Vulnerabilità Sismica, l'ufficio ha mandato i risultati delle Prove sia quelle effettuate dal tecnico incaricato dalla precedente Amministrazione che quelle recenti che certificano che la Struttura ha delle carenze strutturali.

Altresì, il Sindaco evidenzia come mai il Consigliere Speranza fa delle domande in merito alle strutture Scolastiche, visto e considerato che lui avendo fatto il consigliere anche nella passata legislatura non aveva controllato le carte, il Sindaco ricorda al Consigliere Speranza che il Consigliere è deputato al controllo a prescindere se di Maggioranza o di Minoranza, ma forse prima non era interessato a controllare.

Il Problema della Scuola doveva essere sollevato già nel lontano 2013, il Capogruppo dell'Altra Voce evidenzia delle irregolarità anche Amministrative negli atti di incarico all'Ingegnere che è stato incaricato da questa amministrazione, irregolarità che in realtà non ci sono, ma che invece sono evidenti dall'incarico che fu affidato dalla precedente amministrazione. Il Consigliere Speranza dov'era quando fu liquidata la fattura dell'Ingegnere che si occupò dei Calcoli di Vulnerabilità???

Ha letto il disciplinare che venne firmato??

Controllò che le prove dovevano essere depositate e consegnate entro 30 giorni dalla firma del Disciplinare ed invece arrivarono dopo un anno e mezzo??

Controllò quando venne pagata la fattura che non doveva essere pagata per intero ma bisognava applicare la penale??

Noi siamo ben lieti che i Consiglieri sia di maggioranza che di minoranza facciano gli opportuni controlli.

Ma pensare che un Sindaco debba assumersi la Responsabilità di mantenere una Scuola che come certificata da un tecnico ha una struttura con seri problemi di staticità è da irresponsabili, così come non si può diffidare il Sindaco e il Responsabile dell'Ufficio Tecnico perché per lo stesso motivo decidono di emettere Ordinanza di chiusura.

Questa decisione non ha fatto piangere tutti anche il Sindaco che ha studiato in quella scuola, ma sta anche evitando tragedie che si spera non avvengano mai. Ma la sfera di cristallo il Sindaco non c'è l'ha e quindi le carte sono le cose che bisogna attenzionare .

Inoltre il Sindaco tranquillizza tutti comunicando che il 20 di Giugno scade la Presentazione della Partecipazione al bando per la ristrutturare la stessa Scuola a cui l'ente parteciperà.

Il Consigliere Speranza dovrebbe sentirsi in colpa perché se avesse controllato le carte il Progetto della Scuola poteva essere presentato entro il 20 di gennaio 2018, anzi il Consigliere doveva indirizzare già la precedente amministrazione a presentare Progetti per la Riqualificazione degli Immobili Comunali e Scolastici cosa che non è stata fatta, infatti questa amministrazione non ha ereditato nessun finanziamento ne ha trovato agli atti nessun Progetto pronto.

Altresì, il Sindaco fa presente che abbiamo partecipato al Bando che finanzia la progettazione.

Il Sindaco, chiede al Segretario di allegare si la relazione rilasciata dal Precedente Ingegnere che la risposta all'interrogazione dei Consiglieri dell'Altra Voce.

Continua, confermando che ha operato solo esclusivamente per la sicurezza dei ragazzi e dei docenti.

**Esce il Consigliere Speranza , alle ore 19:20 . ( Presenti n° 12).-**

**Consigliere D'Angelo:** purtroppo, in Italia, molte scuola son a rischio sismico. Ricorda, che in sede di Commissione si è discusso di paventata chiusura. Dà lettura di cosa significa rischio sismico. Ricorda , i fatti del passato. Ci chiediamo , perché già nel 2013 non hanno adeguato i locali. Speriamo che dal Genio Civile , ci dicono che tutto questo è eccessivo e non è emergenza. Meglio eccesso di zelo che arrivi un terremoto e sentirci dire che non avevamo chiuso le scuole.

**L'Arch. Giuseppe Di Vincenzo,** fa un intervento di natura tecnica. Sulla vicenda, fornisce chiarimenti , anche sul ruolo del Genio Civile, sul supporto al RUP e sugli atti adottati e sulle somme che dovranno essere corrisposte per gli incarichi.-

**Esce il Consigliere Pecora, alle ore 19:30 . ( Presenti n° 11).-**

**Interviene il Dirigente scolastico, Professore Roberto Ferrera.-**

**Interviene l' Ingegnere Garufi.-**

**Consigliere Alessi:** volevo chiarire che nessuno ha messo in discussione , che la sicurezza viene prima di tutto, quindi, non ci sono pregiudizi. Fa riferimento, poi, alla relazione dell'Ing. Garufi chiedendo delucidazione ( che risponde in merito).- Anche io mi chiedo, se tutti gli edifici sono in sicurezza.-

**Consigliere Dragà :** volevo capire anche io dai tecnici se le altre scuole sono da ritenersi sicure. Mi auguro che la problematica si risolva presto. Rivendico il lavoro dell'Amministrazione Nocilla , che ha fatto arrivare finanziamenti.-

**L'Arch. Giuseppe Di Vincenzo,** risponde al Consigliere Dragà.

**Consigliere Dragà:** presento una richiesta al Segretario e al Sindaco sull'Ordinanza che a mio parere è invalida . Chiedo, che venga indetta una nuova commissione assieme ai rappresentanti scolastici. A mio avviso, la cosa più importante è l'incolumità dei ragazzi e spero che il problema della scuola venga risolto senza onerare troppo la scuola.

**Consigliere Auzzino:** sarò brevissimo. Rispondo, al Consigliere di opposizione che contestava i metodi adottati. Non si gioca con la vita dei bambini. Commenta, successivamente , la relazione dell'Ing. Garufi, quindi, di fronte a dati certi non si capisce quali sono le polemiche fatte dal Consigliere Speranza.

**Presidente,** ritengo ci possa essere un danno erariale di €. 14.000,00 nei confronti dell'Ente , per i dati falsati che in passato sono stati trasmessi, ci potrebbe essere anche un abuso d'ufficio. Bisogna fare luce e chiarezza sugli incarichi passati.

**Esce il Consigliere Bentivegna . ( Presenti n° 10).-**

**Consigliere Profeta:** quando si chiede il controllo degli, le ricordo, che anche lei era un consigliere d'opposizione. Non capisco, come nemmeno questa Amministrazione ha controllato? Come mai non è stata controllata la documentazione? Come mai da ottobre, si sono accorti solo a marzo del problema? Non si possono dare colpe alla precedente Amministrazione. Per quanto riguarda il Sindaco le critiche vanno rivolte anche al Consigliere Auzzino e la Presidente del Consiglio in merito al progetto presentato a metà . Mi auguro che gli altri plessi scolastici siano sicuri.

**Consigliere Roccazzella:** nel 2013 il Responsabile dell' UTC era Arch. Mazza e l'Ufficio non funzionava. Avete messo a rischio l'edificio scolastico “ A. Pavone “ per le elezioni. Chiedo accertamenti sugli incarichi passati , perché sono stati spesi soldi per mettere polvere sotto il tappeto. Chiedo di verificare danni erariali.

**L'Assessore Indovino** fa ringraziamenti.-

**Il Sindaco** risponde ai Consiglieri.

**Consigliere D'Angelo**, ringrazia il Prof. Ferreri per la sensibilità che ha avuto nei confronti della cittadinanza.-

Al Sindaco  
Al Collegio dei Revisori  
Responsabile Ufficio per il controllo di regolarità amministrativa  
Al Presidente del Consiglio Comunale

**Oggetto:** Interrogazione Consiliare - Atti relativi a progettazione adeguamento sismico, impiantistico e messa in sicurezza della Scuola Media A. Pavone

Visto Il Decreto Sindacale n. 52 del 18/10/2017 con il quale è incaricato l'Arch. Di Vincenzo a redigere il progetto di adeguamento sismico e messa in sicurezza della Scuola A. Pavone;

Vista la Determina dell'UTC n. 661 del 03/11/2017 con la quale si conferisce incarico alla società "STI" per studio e progettazione degli impianti elettrici e antincendio per l'importo di € 14.860;

Vista la Determina n. 152 del giorno 08/03/2018 a firma del Segretario Comunale con la quale provvede a nominare a supporto del Responsabile Unico del Procedimento per la progettazione dei lavori di adeguamento sismico della scuola media A. Pavone, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Piazza Armerina;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 30 del giorno 08/03/2018 con la quale si approva il progetto di adeguamento sismico della Scuola Media A. Pavone, per un costo complessivo di tre milioni e duecento mila euro;

In relazione agli atti prodotti dal Sindaco, dagli organi tecnici e dalla Giunta Comunale si chiede di volere rispondere per iscritto ai quesiti posti con la seguente interrogazione:

si chiede al Sindaco

**Decreto Sindacale n. 52 del giorno 18/10/2017 -**

Con quale atto di programmazione il nostro Ente ha previsto la realizzazione dell'opera pubblica che consenta al nostro Ente di partecipare all'Avviso Pubblico del MIUR "A00DGEFID/35226 del 16/08/2017", atteso che bisogna attestare che l'opera che si intende realizzare sia inserita nel piano triennale delle Opere Pubbliche, presupposto necessario per rendere legittimo il provvedimento amministrativo.

Si chiede al Responsabile dell'UTC

**Determina UTC n. 661 del 03/11/2017**

Chi ha svolto la Funzione di RUP nel conferimento dell'incarico considerato che la nomina del RUP risulta essere non conforme alla normativa di riferimento, così come statuito con determina n. 152 del giorno 08/03/2018;

**Determina UTC n. 152 del giorno 08/03/2018**

Nella determina si legge che il RUP nominato con Determina UTC n. 642 del 23/10/2017 non risulta avere i titoli per lo svolgimento della funzione e pertanto si provvede di nominare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Piazza Armerina a supporto del RUP formalmente incaricato.

Si evidenzia che il riferimento alla determina UTC n. 642 del 2017 nulla ha a che fare con la nomina del RUP, trattasi di altra cosa e per altro quanto determinato al p. 11 della determina 642 del 23/10/2017 appare un provvedimento limitato a quanto previsto nell'oggetto della stessa; non si comprende, quindi, con quale provvedimento è stato formalmente nominato il RUP.

In determina n. 152 del giorno 08/03/2017 si fa riferimento alle linee guida dell'ANAC. Le linee Guida dell'ANAC specificano i compiti fondamentali del RUP per le varie fasi del procedimento (unicità dell'azione, programmazione, progettazione, affidamento di incarichi ecc.), ne consegue che il RUP va nominato prima dell'avvio delle fasi necessarie alla realizzazione della progettazione. Appare quantomeno pretestuosa l'asserzione che il Tecnico abilitato svolga la funzione di supporto a chi non è abilitato ad effettuare valutazioni relative, semmai è l'esatto contrario, il RUP in possesso dei prescritti requisiti per svolgere tale funzione può essere supportato, nella funzione, da dipendenti dell'amministrazione;

Nella citata determina risulta attestata la copertura finanziaria. Non è un azzardo attestare la copertura finanziaria facendo riferimento al finanziamento che sarà concesso con la partecipazione al bando? L'avviso del MIUR prevede una selezione sui progetti presentati e quindi nessuna certezza del finanziamento; l'attestazione prodotta appare in palese violazione delle norme finanziarie che regolano gli impegni di spesa e di conseguenza rende nullo il provvedimento di determina.

Si chiede, altresì, al Dirigente Tecnico, per quale motivazioni non è stata effettuata analoga richiesta ad altri comuni della Provincia per acquisire la disponibilità d un Tecnico Laureato e si è effettuata richiesta solo al comune di Piazza Armerina, considerato che già nel nostro Ente espletano attività professionale diversi professionisti del Comune di Piazza Armerina.

Si chiede di conoscere la funzione svolta dal RUP in zero ore, considerato che il progetto è stato approvato con delibera di Giunta n. 30 del giorno 08/03/2018, nella stessa giornata in cui si è provveduto a nominare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Piazza Armerina.

Con quale supersonica velocità è stata esperita la complessa funzione di RUP prevista dall'art. 31 co.4 del Codice degli appalti, ed in particolare le indagini preliminari idonei a consentire la verifica della fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi previsti nella progettazione dell'opera;

Si chiede alla Giunta Comunale se ritiene di dovere procedere alla verifica della procedura fin qui seguita, magari attendendo l'esito di merito che sarà esperito dal Collegio dei Revisori e dalla Commissione per la verifica del controllo sulla regolarità degli atti prodotti.

Il previsto intervento di messa in sicurezza della Scuola Media A. Pavone che ammonta ad oltre tre milioni di euro, prevede un costo per la Direzione Lavori di 98 mila euro, per i Tecnici che debbono effettuare i collaudi 16 mila euro, per relazioni ed indagini geotecniche 50 mila euro e incentivi per funzioni tecniche 46 mila euro, ciò, pone a noi profani un serio interrogativo: il costo per la realizzazione dell'opera è reale o sovrastimato per aumentare i compensi ai tecnici?

Considerato che con oltre tre milioni di euro si possono acquistare sul mercato circa 25 appartamenti di 100 mq cadauno, non sarebbe il caso di pensare a costruire una nuova scuola?

Al Presidente del Consiglio Comunale si chiede di volere inserire la presente interrogazione alla prossima seduta di consiglio comunale.

*F.to Speranza Giuseppe Capogruppo Consiliare in nome e per conto dei consiglieri del gruppo*



Al Prefetto di Enna  
e p.c. Al Sindaco del Comune di Valguarnera  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
All'Ufficio del Genio Civile di Enna  
Al Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "G. Mazzini"  
Al Presidente del Consiglio d'Istituto "G. Mazzini"  
Al Segretario Comunale n. q. di Responsabile Anticorruzione  
Al Collegio dei Revisori Contabili  
Al Comandante della Stazione dei Carabinieri di Valguarnera  
All'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità  
All'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente

**Oggetto:** Ricorso/osservazioni ordinanza sindacale n. 36 del 04/05/2018 Comune di Valguarnera

#### Vista

l'O.S. n. 36/2018 con la quale si dispone la chiusura del plesso scolastico "A. Pavone" per le motivazioni in essa contenute ed il conseguente trasferimento degli operatori scolastici e degli alunni negli immobili del plesso denominato "S.G. Bosco", all'interno del quale opera il servizio scolastico di scuola materna ed elementare.

#### Considerato

- che l'ordinanza sindacale viene emanata ai sensi dell'art. 54 dell'O.EE.LL.;
- che nella citata ordinanza sindacale non risulta essere stata effettuata preventiva comunicazione al Prefetto, così come previsto al comma 4 del citato art. 54 dell'O.EE. LL.

#### Accertato

che lo studio redatto dal progettista, già incaricato con DT n. 56 del 05/02/2018 ad effettuare la verifica della vulnerabilità sismica di livello LC2 ai sensi dell'OPCM 3274/2003, è stato acquisito in data 30/4/2018.

#### Visto

il Decreto Sindacale n. 52 del 18/10/2017 con il quale viene conferito l'incarico di redigere il progetto per l'adeguamento sismico ed impiantistico dell'immobile denominato già Scuola Media A. Pavone.

#### Vista

la Delibera di Giunta Comunale n. 30 dell'08/03/2018 con la quale viene approvato, per un ammontare di € 3,270 milioni, il progetto relativo all'adeguamento del Plesso scolastico A. Pavone, progetto approvato in diffornità all'art. 6 della L.R. n.12 del 12/7/2011 in quanto non previsto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

#### Accertato

che stante tale diffornità non sarà possibile accedere al beneficio del Fondo di Rotazione previsto dal Decreto dell'Assessorato Regionale n. 72 del 20/12/2017, pubblicato sulla GURS n. 7 del 9/2/2018, provocando di fatto un debito fuori bilancio derivante dall'attività espletata dai tecnici per l'elaborazione del progetto;

### **Richiamata**

la nota acquisita al protocollo del comune con il n. 4055 del 03/04/2018, che alleghiamo alla presente per farne parte integrante, con la quale alcuni Consiglieri Comunali hanno formulato apposita interrogazione consiliare in ordine alle procedure utilizzate per l'approvazione del progetto, richiedendo agli organi in indirizzo risposta scritta;

### **Evidenziato**

che il progetto risulta approvato in data 08/03/2018 e la relazione sulla staticità e vulnerabilità sismica della Scuola Pavone è stata presentata successivamente, in data 30/4/2018, a seguito di formale incarico conferito con DT dell'UTC n. 56 del 05/02/2018;

### **Preso visione**

della relazione tecnica dalla quale emerge la non conformità alle norme di vulnerabilità sismica, senza fare cenno ad alcun deterioramento statico della struttura rispetto allo stato di fatto rilevato nel 2015;

### **Accertato**

che la citata ordinanza sindacale, dal punto di vista formale, appare non conforme e che gli effetti provocano, di fatto, un disservizio con danno per la didattica e la privazione delle strutture già esistenti nella scuola media (aule didattiche, palestra ecc.), per altro l'ordinanza che fa riferimento al pericolo immediato non prevede alcun intervento tecnico di messa in sicurezza dell'immobile, della palestra adiacente e dell'area circostante che dovrebbe essere preclusa al traffico pedonale e non;

### **Ritenuto**

che il trasferimento della Scuola Media "A. Pavone" presso il Plesso Scolastico "S.G. Bosco" sia avvenuto previa attestazione di agibilità della scuola ospitante sotto il profilo igienico-sanitario e di conformità alla normativa sulla vulnerabilità sismica, certificazione che deve essere prodotta dal Comune e acquisita dal Dirigente Scolastico, nella qualità di datore di lavoro, per farne parte integrante del documento di valutazione dei rischi;

### **Per le superiori considerazioni si chiede**

**al Signor Prefetto** di verificare se l'Ordinanza Sindacale abbia i crismi dell'urgenza ed indifferibilità;  
**al Sindaco**, che legge per conoscenza, si contesta il metodo con il quale si è addivenuti all'emissione dell'ordinanza dalla quale emerge, oggi, un pericolo immediato e non si è ritenuto, già nel mese di settembre, piuttosto che pensare all'elaborazione del progetto per concorrere al Bando, di verificare la rispondenza dello stato di fatto dell'immobile scolastico dal punto di vista statico e della risposta ad eventuali eventi sismici ed inserire la proposta progettuale nella programmazione annuale, così come prevede la normativa ed il buon senso, se vi era veramente un pericolo.

La procedura d'urgenza utilizzata appare, da profani quali noi siamo, un espediente per ricercare il finanziamento relativo all'adeguamento sismico della struttura; per altro l'approvazione del progetto, con procedura certamente irrituale, sia nella predisposizione degli atti di progetto (assenza del RUP, carenza d'informazione in ordine alla vulnerabilità e staticità dell'immobile) che nell'approvazione del progetto (non previsto nelle priorità del Piano triennale delle opere pubbliche), mette in serio dubbio la possibilità di finanziare l'opera con grave pregiudizio al servizio scolastico.

N.B. Allegata interrogazione consiliare n.4055 del 03/04/2018

*F/to Speranza Giuseppe, Arcuria Giuseppe, Cavallaro Maria Grazia, Profeta Giuseppe*



Al Segretario Comunale

Al Sindaco del Comune di Valguarnera

**Oggetto: rivisitazione ordinanza- invalidità atto**

Letta l'ordinanza Sindacale n. 36 del 4/05/2018;

Visti i requisiti di contingibilità e urgenza;

Considerato che La Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 54, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), come sostituito dall'art. 6 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92 (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 24 luglio 2008, n. 125, nella parte in cui comprende la locuzione «, anche» prima delle parole «contingibili e urgenti».

Si richiama la particolare attenzione delle SS.LL. sulla inderogabile esigenza che i provvedimenti in trattazione vengano adeguatamente argomentati in relazione ai requisiti della contingibilità e urgenza. Le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'amministrazione richiamato dalla decisione stessa quindi insieme alla comunicazione di quest'ultima deve essere indicato e reso disponibile, a norma della presente legge, anche l'atto cui essa si richiama. **In ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.** Rubrica aggiunta dall'art. 21, L. 11 febbraio 2005, n. 15.

Tanto premesso,

Si ritiene **non conforme alla normativa la stesura dell'atto (invalidità dell'ordinanza)** quest'ultimo quindi annullabile, considerato che Sul piano strutturale, un'ordinanza sindacale deve possedere determinati requisiti di contenuto: intestazione dell'Ente, numero di protocollo, oggetto, premessa costituita dall'esposizione dei presupposti di fatto e delle ragioni di diritto, l'ordine (il divieto), indicazione delle sanzioni in caso di inottemperanza (l. 24-11-1981 n. 689), entrata in vigore, forme di pubblicità **nonché le Autorità cui viene trasmessa e quelle dinanzi alle quali è possibile impugnare il provvedimento (entro 30 giorni con ricorso gerarchico al Prefetto per**

apprezzi che sia poco istituzionale e perbato  
e invece con toni e uno avviso quasi ole  
difficile



1980

1980

1980

1980

1980

1980

1980

1980

1980

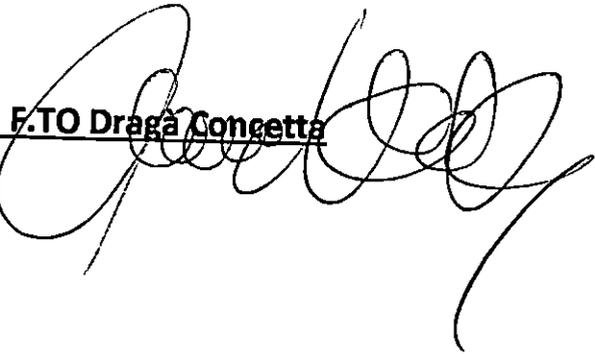
1980

1980

1980

1980

motivi di legittimità e di merito, entro 60 giorni al Tar per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge o, in alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana), luogo, data e sottoscrizione del sindaco.

  
F.TO Draga Concetta

1950  
1951  
1952  
1953  
1954  
1955  
1956  
1957  
1958  
1959  
1960  
1961  
1962  
1963  
1964  
1965  
1966  
1967  
1968  
1969  
1970  
1971  
1972  
1973  
1974  
1975  
1976  
1977  
1978  
1979  
1980  
1981  
1982  
1983  
1984  
1985  
1986  
1987  
1988  
1989  
1990  
1991  
1992  
1993  
1994  
1995  
1996  
1997  
1998  
1999  
2000  
2001  
2002  
2003  
2004  
2005  
2006  
2007  
2008  
2009  
2010  
2011  
2012  
2013  
2014  
2015  
2016  
2017  
2018  
2019  
2020  
2021  
2022  
2023  
2024  
2025

1950-1959



# COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

---

Prot. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Risposta all'interrogazione del gruppo Consiliare "L'altra Voce" nota prot. N°4055 del 03/04/2018.-

**Al Gruppo Consiliare "L'Altra Voce"  
SEDE**

In riferimento all'interrogazione Consiliare del 03/04/2018 prot. 4055, si rappresenta quanto segue:

**1) Decreto Sindacale n. 52 del 18/10/2017.**

Da parte di questa A.C., vi era l'intenzione di presentare il progetto esecutivo di adeguamento sismico dell'immobile adibito a scuola A. Pavone, per concorrere all'ottenimento del finanziamento messo a bando con avviso pubblico del MIUR "A00DGEFID/35226 DEL 16/08/2017".

Evidentemente, solamente a seguito della redazione di un progetto preliminare a quello esecutivo, questa A.C., avrebbe potuto inoltrare la proposta di delibera al C.C. per l'aggiornamento del Piano Triennale OO.PP.

Tale piano, può, e deve essere aggiornato, ogni qualvolta ve ne sia l'esigenza, nel senso che, ogni qualvolta venga pubblicato un bando pubblico, ove potere partecipare con progetti esecutivi/definitivi, è consentito normativamente, procedere all'integrazione/aggiornamento della programmazione già approvata.

Il Piano Triennale delle OO.PP. può definirsi, in burocratese, un "atto amministrativo dinamico".

E' chiaro, che al momento della redazione del Piano Triennale, nessuno può prevedere e/o conoscere gli avvisi ed i bandi pubblici che verranno pubblicati per accedere a finanziamenti e quindi potere redigere una programmazione definitiva nell'anno in corso e nei tre anni successivi!

Nello specifico, il Decreto Sindacale citato, il n°52 del 18/10/2017, che riguarda la nomina del progettista, è ovviamente il primo passo per la redazione del progetto!

Tuttavia, è importante specificare che, nonostante la predisposizione di tutti gli atti, compreso la redazione del progetto, questa A.C., non ha potuto partecipare al suddetto bando pubblico per la

seguinte motivazione: nell'occasione della redazione del progetto da parte del tecnico incaricato, è stato ricercato il progetto relativo alla scuola, trovando altresì uno studio di vulnerabilità sismica effettuato nel 2013 a firma dell'Ing. Privitera Sebastiano Alfio, incaricato dalla precedente Amministrazione con atto n°102 del 25/03/2013.

Tale studio, specifico per tutte le scuole, ha messo in evidenza delle forti criticità nella struttura della scuola "A. Pavone", infatti si legge nella conclusione della relazione: << *L'edificio in esame relativamente alla risposta sismica necessita pertanto di un preliminare puntuale intervento strutturale di adeguamento statico che consenta la successiva valutazione numerica della sua risposta al sisma, in atto, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, non valutabile*>>.

Inoltre, come se non bastasse quanto contenuto nella suddetta relazione come sopra riportato, lo studio di vulnerabilità sismica della scuola A. Pavone è stato condotto, tralasciando nell'input di calcolo, il piano seminterrato del suddetto immobile, ottenendo oltretutto soltanto un livello di conoscenza LC1.

La normativa di riferimento, per l'esecuzione di una corretta analisi di vulnerabilità sismica, propedeutica alla redazione del progetto esecutivo di adeguamento sismico, impone uno studio di vulnerabilità sismica che preveda un numero idoneo di prove, oltre all'imputazione della struttura dell'immobile completa di tutti gli impalcati (piani) che costituiscono la struttura in c.a., per il raggiungimento di un livello di conoscenza LC2 (come previsto dalla Circolare 617/2009 del C.S.LL.PP), valore minimo previsto dalla normativa sismica in vigore, che possa consentire un'analisi dinamica in campo non lineare, che permetta, a sua volta, di valutare la reale capacità strutturale nei confronti dell'azione sismica indotta sull'edificio.

Tale situazione, ha costretto questa A.C. ad affidare ad una società specializzata iscritta al MePA, l'ulteriore studio con indagini materiche e geognostiche per raggiungere un livello di conoscenza LC2, previsto nella normativa in essere, al fine di valutare correttamente lo stato in cui si trova l'immobile dal punto di vista della risposta sismica.

Tali risultanze non hanno potuto non generare preoccupazione da parte di questa A.C. sullo stato dell'edificio in caso di sisma, tenuto conto che l'immobile ad oggi ospita numerosi alunni.

## **2) Determina UTC n. 661 del 03/11/2017.**

La Determina n. 661 del 03/11/2017 riguarda l'affidamento della coprogettazione allo S.T.I.@ Studio Tecnico Associato di Ingegneria ed Architettura di Furci Siculo (ME) iscritto al MePA al Bandi di abilitazione " Categoria 33 – Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria ed ispezione"; tale procedimento è stato istruito e condotto dal RUP che, fino al momento della conoscenza dell'importo dei lavori, possedeva tutti i requisiti per potere procedere nel rispetto della normativa. In particolare le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per*

*l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, prevedono al punto 4.2 lett. b) che <<Per gli importi pari o superiori a 150.000 euro e inferiori a 1.000.000,00 euro il RUP deve essere almeno in possesso, alternativamente, di: diploma rilasciato da un istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi quinquennale (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti.), e di anzianità di servizio ed esperienza almeno decennale nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori>>.*

**3) Determina n. 152 del 08/03/2018.**

La Determina n. 152 del 08/03/2018, riguarda la nomina di supporto al RUP, resa necessaria per quanto sopra rappresentato, visto l'importo del progetto preliminare/studio di fattibilità tecnico economica di € 3.270.000,00, che si ribadisce: (Linee guida ANAC n°3 al punto 4.2 lett. c) <<Per gli importi pari o superiori a 1.000.000,00 di euro il RUP e inferiori alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, deve essere in possesso, alternativamente, di:

*1. laurea triennale nelle materie di cui alla lettera b), abilitazione all'esercizio della professione, nelle more della previsione di apposite sezioni speciali per l'iscrizione al relativo Albo e anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori;*

*2. laurea quinquennale nelle materie di cui alla lettera b), abilitazione all'esercizio della professione ed esperienza almeno triennale nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.*

*Possono svolgere, altresì, le funzioni di RUP i tecnici in possesso di diploma di geometra/tecnico delle costruzioni o titoli equipollenti ai precedenti purché in possesso di un'anzianità di servizio ed esperienza di almeno **quindici anni** nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori >>.*

Relativamente al quesito indicato nell'interrogazione riguardante il punto 11 della determina n. 642 del 23/10/2017, non si riesce a dare alcun chiarimento in quanto non si comprende quale possa essere il dubbio e/o la perplessità.

E' estremamente chiaro che con la suddetta determina è stato nominato il RUP (vedi punto 11).

Continuando nella risposta alle osservazioni poste con la suddetta interrogazione, si specifica che la normativa in esame, art. 31 comma 11 del D. Lgs 50/20016 e ss.mm.ii. prevede che *“nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente*

*competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati con le procedure previste dal presente codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale...."*

Per ciò che concerne la copertura finanziaria dell'incarico di supporto al RUP, è evidente che, essendo affidato ad un tecnico dipendente di altra amministrazione, è attestata tra le somme di cui all'art. 113 del D. Lgs 50/2016, ovvero il 2% dell'importo dei lavori (da ripartire secondo il Regolamento Comunale interno).

E' palese che l'azione importante di Supporto al RUP, sarà attivata con il finanziamento dell'opera! Relativamente alla scelta del tecnico incaricato, Ing. Mario Duminuco, Dirigente dell'U.T.C. del Comune di Piazza Armerina, è stata maturata semplicemente per la professionalità e l'esperienza che lo stesso possiede, come accertato nel Curriculum vitae acquisito agli atti prima dell'affidamento dell'incarico.

E' evidente inoltre, che il Comune di Piazza Armerina, risulta il più grande, sia per territorio, che per abitanti, della Provincia di Enna, con la conseguenza che il Dirigente dell'U.T.C., si trova ad affrontare giornalmente problematiche importanti e complesse che, inevitabilmente gli fanno acquisire esperienza e grande competenze nella materia!

Tali competenze gli hanno consentito certamente l'approvazione, come si legge nella interrogazione, in "zero ore" di un progetto di fattibilità tecnico economica (ex progetto preliminare) redatto ai sensi dell'art. 23 del D, Lgs 50/2016.

Relativamente alle somme di cui al progetto di fattibilità tecnico economica pari ad € 3.270.000,00 compreso di somme a disposizione dell'amministrazione, si specifica che trattasi di studio preliminare e che le somme specifiche saranno dettagliate nel progetto esecutivo in corso di redazione.

Per ciò che concerne le competenze tecniche relative alla D.L., ai collaudi, alle indagini geologiche, agli incentivi per le funzioni tecniche si specifica che sono quelle previste per legge e che, la maggior parte di esse, andrà a ribasso d'asta, tenuto conto che gli affidamenti successivi dovranno essere preceduti da regolare procedura di gara.

Si fa presente inoltre, che al fine di ottenere in anticipo le somme occorrenti per la redazione della progettazione e di quelle necessarie per l'approvazione del progetto, è stata presentata domanda per l'accesso al "Fondo di rotazione per gli enti locali" in riferimento al Decreto dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità n. 72/GAB. Del 20/12/2017, così come modificato ed integrato con successivo Decreto Assessoriale n. 06/Gab. Del 20/02/2018.

Infine, relativamente all'interrogativo sul costo di realizzazione dell'opera sovrastimato per aumentare i compensi ai tecnici, si specifica che nessun tecnico che ha lavorato sul progetto intende ricavare "ricchezza" dalle competenze tecniche sovrastimandone il progetto, tuttavia qualora a

qualcuno permanesse qualche dubbio, rimane libero di visionare il progetto prima di certe affermazioni, ed eventualmente, rivolgersi a tutte le autorità competenti per chiederne gli accertamenti ritenuti necessari assumendosene in toto le responsabilità su quanto dovesse a seguito emergere.

In conclusione, si specifica che è stato accolto il suggerimento e l'invito della Commissione Consigliare competente, pertanto non appena verrà acquisito il progetto esecutivo, lo stesso verrà inoltrato, insieme al precedente studio di vulnerabilità sismica datato 2013, all'Ufficio del Genio Civile competente, per l'esame e la valutazione tecnica, al fine di stabilire la necessità **dell'eventuale chiusura ora ed allora, del plesso A. Pavone** e soprattutto, per attestare la correttezza delle procedure intraprese, non appena venuti a conoscenza di uno studio di vulnerabilità sismica basato su un livello di conoscenza LC1 e redatto non considerando il piano seminterrato della scuola "A. Pavone", rimasto, fino a quel momento, negli archivi comunali.

L'ASSESSORE AI LL.PP.

*Ing. Fabio Riccobene*



Allegato al verbale del  
Consiglio comunale del  
14.5.2018

Il notaio Avv. Antonio Adamo a.g. di convocare  
comunale di dire questo segue:

"Visto l'art. 50 del regolamento del Piano A.

tenere per motivi strutturali e trasferimenti

alle classi e conseguente ripartizione dell'attività

didattica del 5/5/2018 al 9/5/2018 chiese

che non era più opportuno attendere in

perire anche nel caso di Emma; ne

tal attività di analoghe sono stati fatti anche

negli altri edifici scolastici e su particolare

nel pieno contratto Don Bosco; ne emise

o è stato effettuato in pieno di esecuzione

nel caso di verificati in

avvenuto o un evento che determini

l'attività amministrativa di tutti coloro che

si trovano nel plesso Don Bosco e quindi anche  
di coloro che sono stati oggetto di trasferimento  
con le predette D.S. 36 e ~~se~~ chi risiedono;  
in caso non esiste un piano di emergenza,  
le eventuali responsabilità qualora si verificassero  
eventi tali da ~~de~~ ledere l'integrità fisica  
dei detti protagonisti, occupanti l'immobile  
del Plesso Don Bosco "

Valguernere, li 11/5/2018

Il sindaco comunale

Alvin Scuro



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**  
**(Libero Consorzio Comunale di Enna)**

copia

**ORDINANZA N° 36**

**Del 04-05-2018**

**Oggetto: CHIUSURA PLESSO A. PAVONE PER MOTIVI STRUTTURALI E TRASFERIMENTO DELLE CLASSI E CONSEGUENTE SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DAL 05/05/2018 AL 09/05/2018 PER CONSENTIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CLASSI**

**IL SINDACO**

*Dott.ssa Francesca Draì*

- **VISTO** il Decreto Sindacale n. 52 del 18/10/2017 con il quale si nominava cooprogettista l'Arch. Giuseppe Di Vincenzo per l'intervento indicato in oggetto e si demandava al Responsabile del III Settore l'attivazione della procedura per l'affidamento della progettazione per la parte complementare relativa al progetto esecutivo dell'impianto elettrico ed antincendio;
- **VISTA** la determina a contrattare del Responsabile del Settore Tecnico n. 642 del 23/10/2017 con la quale si dava avvio alla procedura negoziata sotto soglia art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del D.Lgs n. 56 del 19/04/2017, da espletarsi attraverso TD Mepa, ai fini dell'affidamento dell'incarico professionale per la co-progettazione esecutiva con l'U.T.C. dell'intervento di adeguamento sismico, adeguamento impiantistico e messa in sicurezza ai fini dell'agibilità (impianto elettrico ed antincendio) della scuola Media "A. Pavone";
- **VISTA** la successiva determina dirigenziale n. 661 del 03/11/2017 del Responsabile del Settore Tecnico con la quale, a seguito di procedura telematica Mepa, si affidava l'incarico professionale sopra descritto allo S.T.L.à - Studio Tecnico Associato di Ingegneria ed Architettura con sede legale a Furei Siculo (ME) avente abilitazione al Bando Mepa "Servizi Professionali Architettonici, di costruzione, ingegneria ed ispezione (Servizi)";
- **ATTESO CHE** l'affidamento di detti incarichi di progettazione, risultavano finalizzati alla presentazione del progetto di adeguamento sismico, adeguamento impiantistico e messa in sicurezza ai fini dell'agibilità (impianto elettrico e antincendio) dell'immobile comunale adibito a scuola Media "A. Pavone" per procedere alla successiva richiesta di finanziamento secondo le prescrizioni contenute nell'avviso pubblico prot. n° AOODGEPID/35226 del 16/08/2017 con cui il MIUR aveva definito le condizioni per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico;
- **VISTA** la nota prot. n. 562 del 12/01/2018, che qui si intende integralmente richiamata, con la quale l'Ing. Giuseppe Garufi, rappresentante della S.T.L.à - Studio Tecnico Associato di Ingegneria ed Architettura con sede legale a Furei Siculo (ME) comunicava che, dall'esame della documentazione inerente la perizia consuntiva di valutazione dei livelli di rischio sulla struttura della scuola A. Pavone, redatta nel 2014 dall'Ing. Sebastiano Privitera, poiché basato

su un livello di conoscenza LC1, di cui alla Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 617/2009, applicando un'analisi di vulnerabilità con progetto simulato a fattore di confidenza pari a 1,35, senza un numero di prove ed indagini che possano supportare tale scelta, non consentiva di potere condurre ad una attenta e responsabile analisi strutturale dell'edificio scolastico e quindi, di prevedere i necessari e successivi interventi di adeguamento sismico;

- **CONSIDERATO** che nella stessa nota si evidenziavano:
  - le dimensioni del plesso scolastico che si sviluppa per una superficie di circa 300 mq al piano seminterrato (non rappresentato nello studio e quindi non considerato ai fini della perizia consuntiva di valutazione del livello di rischio), 1550 mq al piano terra, 700 mq al piano primo e 330 mq al piano secondo;
  - che le prove poste a base dello studio del 2014, sia distruttive che non, precludono il raggiungimento del livello di conoscenza ipotizzato;
  - che non si riscontrano dettagli costruttivi ed elaborati strutturali a supporto dello studio eseguito anche in relazione alle dimensioni del plesso scolastico come pure alla tipologia del sistema costruttivo, realizzato in c.a. e per getti successivi;ed inoltre,
  - che nelle analisi in possesso del Comune di Valguarnera, redatte nel 2014, manca la rappresentazione del piano seminterrato, come pure la schematizzazione strutturale per cui, tale circostanza, altera sicuramente i risultati a cui previene lo studio fornito, in quanto configura una struttura completamente diversa da quella reale composta con detto piano seminterrato, ravvisando in tal modo la presenza di una fondazione zoppa;
- **PRESO ATTO** che l'esecuzione di una corretta analisi di vulnerabilità, propedeutica alla redazione del progetto esecutivo di adeguamento sismico del complesso scolastico, imponeva uno studio di vulnerabilità sismica che prevedeva un numero idoneo di prove oltre all'imputazione della struttura dell'immobile completa di tutti gli impalcati (piani), compreso il piano seminterrato, che costituiscono la struttura in c.a., per il raggiungimento di un livello di conoscenza LC2 (come previsto dalla Circolare 617/2009 del C.S.LL.PP.), valore minimo consentito dalla normativa sismica in vigore, per consentire un'analisi dinamica in campo non lineare, che permetterà di valutare la reale capacità strutturale nei confronti dell'azione sismica indotta sull'edificio;
- **ATTESO** che con Delibera di G.M. n. 11 del 22/01/2018 si demandava al Responsabile del Settore Tecnico a procedere alla prosecuzione del precedente affidamento, per l'acquisizione di uno studio reale ed oggettivo di verifica e vulnerabilità sismica dell'immobile adibito a scuola media A. Pavone, nonché di tutte le relative indagini strutturali propedeutiche e necessarie per il conseguimento di un livello di conoscenza LC2, come previsto dalla Circolare 617/2009 del C.S.LL.PP., (indagini materiche e geognostiche), per la redazione successiva del progetto esecutivo di miglioramento e/o adeguamento sismico dell'immobile in questione e per una corretta valutazione del reale stato di fatto dell'edificio scolastico;
- **ATTESO** che con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 56 del 05/02/2018 veniva affidato il servizio relativo alla verifica di vulnerabilità sismica e indagini strutturali dell'immobile comunale adibito a scuola media "A. Pavone";
- **CONSIDERATO** che in data 30/04/2018, prot. n. 5226, l'Ing. Giuseppe Garufi, rappresentante della S.T.I.@ - Studio Tecnico Associato di Ingegneria ed Architettura trasmetteva a questo Comune, lo studio di "verifica della vulnerabilità sismica di livello LC2 ai sensi dell'O.P.C.M. 3274/2003 e indagini strutturali dell'immobile comunale adibito a Scuola Media A. Pavone" adeguato alle NCT 2018;
- **CHE** dalle risultanze di detto studio, emerge che "sulla scorta dei risultati e delle verifiche eseguite, si conferma un giudizio negativo in relazione al comportamento della struttura in esame, poiché risulta indispensabile intervenire per le carenze strutturali riscontrate in termini di rigidità, sia in direzione x che in direzione y sui pilastri e sulle travi dell'edificio. In particolare la struttura, così come realizzata, presenta delle criticità che compromettono la staticità presentando da subito un collasso ai soli carichi verticali (carichi statici in assenza di sisma. In relazione a quanto analizzato la struttura nelle condizioni in cui si trova è inadatta alla destinazione d'uso attuale.

*L'edificio al fine di mantenere in sicurezza la destinazione d'uso attuale necessita immediatamente di un intervento di adeguamento statico e sismico".*

- **ACCERTATO** pertanto, da quanto responsabilmente approfondito dall'Amministrazione Comunale, che l'edificio non presenta le garanzie di sicurezza tali da potere continuare lo svolgimento delle normali attività didattiche e che, a causa della non rispondenza alle norme statiche e sismiche vigenti del suddetto plesso scolastico, occorre, al fine di scongiurare in caso di sisma, pericoli per l'incolumità della scolarità e del personale scolastico in servizio, provvedere alla immediata chiusura del suddetto plesso ed al conseguente trasferimento delle nove classi interessate, in accordo con la Dirigenza scolastica, nelle aule disponibili nei vari plessi cittadini;
- **RAVVISATA** pertanto la necessità di tutelare la pubblica incolumità;
- **VISTA** la nota prot. n. 5305 del 02/05/2018, con la quale è stato trasmesso all'Ufficio del Genio Civile di Enna, in ottemperanza al verbale n. 4 del 17/03/2018 della I. Commissione Consiliare, lo studio di "verifica della vulnerabilità sismica di livello LC2 ai sensi dell'O.P.C.M. 3274/2003 e indagini strutturali dell'immobile comunale adibito a Scuola Media A. Pavone" adeguato alle NCT 2018, acquisito in data 30/04/2018 prot. n. 5226, oltre al precedente studio relativo a verifiche tecniche dei livelli di sicurezza sismica ai sensi dell'Ordinanza P.C.M. 3274/2003 redatto dall'Ing. S. Privitera acquisito agli atti comunali in data 16/02/2015 prot. n. 1648 basato su un livello di conoscenza LC1;
- **VERIFICATO** che al fine di consentire in brevissimo tempo il trasferimento delle classi dal plesso scolastico A. Pavone agli altri plessi scolastici dislocati nel paese in modo da consentire lo svolgimento dell'attività didattica, si è resa disponibile, la ditta CO.E.M. di Di Fede Giuseppe con sede a Valguarnera Caropepe, via Friuli n. 5/B, iscritta all'albo dei fornitori di fiducia di questo ente;

## O R D I N A

per le motivazioni sopra richiamate,

- 1) la chiusura del plesso scolastico A. Pavone;
- 2) l'immediata sospensione delle attività didattiche per le classi presenti nel suddetto plesso, dal 05/05/2018 al 09/05/2018;
- 3) il trasferimento delle classi presenti nel plesso A. Pavone, in accordo con la Dirigenza scolastica, negli altri plessi dislocati all'interno del paese;
- 4) l'affidamento alla ditta CO.E.M. di Di Fede Giuseppe con sede a Valguarnera Caropepe, via Friuli n. 5/B, iscritta all'albo dei fornitori di fiducia di questo ente, dell'incarico di provvedere al trasloco delle classi e di tutti i materiali ed attrezzature presenti nel plesso interessato dalla presente Ordinanza secondo quanto stimato dall'U.T.C. per un importo di € 2.591,00 oltre IVA;
- 5) demandare al Responsabile del Settore Tecnico per i provvedimenti consequenziali relativi al presente affidamento al fine di assicurare il corretto e celere trasloco degli arredi, materiali ed attrezzature presenti nel plesso A. Pavone ai plessi scolastici presenti in paese, individuati in accordo con la Dirigenza Scolastica, al fine di garantire l'attività didattica delle classi interessate nella nuova sede;
- 6) demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari l'onere di impegnare le somme necessarie per l'affidamento del servizio di trasloco secondo quanto preventivato dall'UTC;
- 7) notificare la presente Ordinanza al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo G. Mazzini, alla ditta CO.E.M. di Di Fede Giuseppe, al C.te della Stazione dei CC di Valguarnera Caropepe, al C.te della P.M., al Responsabile del Settore Tecnico, al Responsabile dei Servizi Finanziari e Pubblica Istruzione, al Segretario Comunale,

all'Assessore I.L.P.P. e Urbanistica, All'Assessore Pubblica Istruzione, al Presidente del Consiglio Comunale, all'Ufficio del Genio Civile di Enna, alla Prefettura di Enna.

Il Resp. del III Settore  
f.to Arch. G. Di Vincenzo

**IL SINDACO**

*f. to Dott.ssa Francesca Draù*

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
**F.to:Draia Roberto**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to:Geom. E. Scozzarella**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to: Dr. P. Nicolosi**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 23/05/2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi ( art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE